

# OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

## PROTESTI E FALLIMENTI

2012

<b>PROTESTI</b>	<b>2012</b> (al 31 dicembre) <i>Dati provvisori</i>		<b>var.%</b> rispetto al <b>2011</b>	
	N.	Importi	N.	Importi
Vaglia cambiari	2.501	2.662.854	-18,4%	-46,7%
Tratte non accettate	48	60.593	-26,2%	-2,8%
Assegni bancari	392	2.149.490	-42,3%	-49,9%
<b>Totale</b>	<b>2.941</b>	<b>4.872.937</b>	<b>-22,8%</b>	<b>-47,9%</b>

<b>Apertura procedure concorsuali per imprese ferraresi</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
A carico di individui (comprese società di fatto)	4	3
A carico di società	61	42
- di cui: società di capitale	47	37
<b>TOTALE</b>	<b>65</b>	<b>45</b>
<b>ATTIVITA' ECONOMICA</b>		
Attività manifatturiere	19	10
Costruzioni	15	12
Commercio	13	11
Altre attività	18	12

Rispetto all'anno precedente, i protesti sono calati sia per numero, che per importo in tutte le tipologie: la crisi induce ad acquistare di meno e, di conseguenza, ad incorrere in rischi decisamente minori, ma soprattutto la modifica delle scadenze nei comuni colpiti dal sisma ne ha ridotto le quantità.

In diminuzione le sentenze di fallimento, effetto dovuto anche al blocco delle attività giudiziarie nelle aree terremotate; trend che si registra anche a livello nazionale.